

Feltri e Belpietro diventano azionisti di «Libero». Il direttore editoriale del Giornale lascerà il quotidiano di Paolo Berlusconi il 21 dicembre

MILANO - I giornalisti Vittorio Feltri e Maurizio Belpietro sono diventati azionisti di «Libero», il quotidiano vicino al centrodestra edito dalla famiglia Angelucci. Lo annuncia venerdì un comunicato dell'Editoriale Libero. «I due direttori... diventano azionisti di Libero, di cui saranno anche editori incaricati, ovvero con la responsabilità piena della conduzione del quotidiano milanese», dice la nota.

I DIRETTORI - Feltri, 67 anni, fondatore di Libero, è attualmente direttore editoriale del Giornale - il quotidiano edito da Paolo Berlusconi - ma la stessa nota annuncia che il 21 dicembre lascerà l'incarico per assumere lo stesso ruolo presso Libero. Belpietro, 52 anni, oltre a essere direttore responsabile di Libero, è conduttore tv a Mediaset. L'accordo tra l'Editoriale Libero e i due giornalisti è stato raggiunto nei giorni scorsi, dice il comunicato. Non è chiaro quale percentuale del pacchetto azionario controllino Feltri e Belpietro. Stefano Cecchetti, direttore generale dell'Editoriale Libero, ha detto telefonicamente a Reuters che questa informazione sarà fornita nel corso di una conferenza stampa il prossimo 22 dicembre. La famiglia Angelucci, con interessi nel settore della sanità, editano anche un altro quotidiano, Il Riformista vicino al centrosinistra. (fonte: Reuters)

